



## IMPEGNO SOCIALE

# Al via "Progetto Diritti Onlus"

*Presentata ufficialmente durante un incontro conviviale  
la nuova organizzazione non lucrativa di utilità sociale*

**P**arte l'attività di Progetto Diritti Onlus, la nuova organizzazione non lucrativa di utilità sociale promossa dal gruppo dirigente dell'Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili) provinciale di Vicenza. A presentarla ad inizio di giugno il presidente dell'Anmic vicentina, Paolo Polazzo, che presiede anche il consiglio dell'onlus. "Abbiamo voluto questo nuovo organismo per aprirci maggiormente al mondo della solidarietà e dell'impegno sociale e culturale, rivolto in partico-

lare all'area della disabilità - ha affermato - ma non escludendo anche l'impegno su tematiche importanti che riguardano tutte le fasce socialmente deboli".

La serata di presentazione ha visto la partecipazione di un centinaio di persone, in gran parte operatori del pubblico e del privato che lavorano a stretto contatto con le associazioni dei disabili e degli invalidi (vedi Ulss, Sil, Uoic, ecc), è stata anche l'occasione per presentare

il primo progetto di Progetto Diritti Onlus: la guida ad una Vicenza accessibile. "Si tratta di una guida turistica bilingue (italiano e inglese) rivolta ai cittadini disabili che intendono visitare Vicenza e le sue bellezze architettoniche e culturali - continua Polazzo - Nella guida, che è in via di compilazione, ci saranno tutta una serie di indicazioni utili alla mobilità e sull'accessibilità dei luoghi e degli edifici". Il lavoro di rilevazione per la guida è coordinato

di Francesco Brasco

dall'architetto Roberto Rabito che si avvarrà della collaborazione di alcuni studenti dello luav di Venezia e di un gruppo di ragazzi del centro diurno l'Aquilone di Vicenza che completeranno la stessa con un loro diario. All'incontro è stato invitato anche l'assessore regionale alle politiche sociali Antonio De Poli, che è stato ringraziato da Polazzo per conto dell'Anmic provinciale per i progetti che l'associazione ha condiviso con la Regione. L'assessore dal canto suo ha ricordato come sia importante lavorare in questo settore,

quello della disabilità e dell'invalidità, per abbattere le barriere culturali che ancora impediscono la piena integrazione: "Poi verrà davvero naturale l'abbattimento delle barriere fisiche e architettoniche" ha affermato De Poli. L'assessore ha anche ricordato come alcuni provvedimenti legislativi in materia vengano approvati trasversalmente ormai da tutti i gruppi politici: è il caso della legge sull'amministratore di sostegno passata praticamente all'unanimità. De Poli

ha ringraziato l'Anmic per il lavoro svolto in questi anni a fianco del suo assessorato.



Progetto Diritti onlus

# «Ancora maggiore qualità e puntualità nell'erogazione dei servizi»

**Intervista ad Antonio De Poli, assessore alle Politiche sociali, volontariato e non profit della Regione Veneto, su come verranno ripartiti gli stanziamenti di competenza del Fondo sociale nazionale, sull'assistenza, l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'indennità di accompagnamento, le pensioni.**

La conferma dello stanziamento di 1 miliardo di euro per il Fondo sociale nazionale ha finalmente chiuso un percorso travagliato che ha visto le Regioni ferme e unite nelle proprie richieste al Governo. «Si tratta di una bella conquista soprattutto perché non ci sono vincoli per la destinazione dei fondi» spiega Antonio De Poli, assessore alle Politiche sociali, volontariato e non profit della Regione Veneto e coordinatore degli assessori regionali in Conferenza Stato-Regioni. «Abbiamo ottenuto una gestione autonoma delle risorse che, nel caso specifico della nostra regione, significa poter assicurare la qualità e la puntualità dell'erogazione dei servizi. Con il fondo "indistinto", saranno direttamente le Regioni, a decidere come gestire tali risorse: si valorizza così, come da lungo tempo chiediamo, l'autonomia delle Regioni nel settore delle politiche sociali. Un importante passo reso possibile dall'impegno degli assessori alle Politiche sociali di tutte le regioni d'Italia. L'intesa raggiunta, dopo due lunghi mesi di trattativa e di dialogo interrotto col Governo [n.d.r.: a causa del mancato accordo tra ministero del welfare e ministero del tesoro], rispetta sostanzialmente l'accordo politico sottoscritto tra gli assessori regionali e il ministro Maroni lo scorso febbraio, proprio nella sede della Regione Veneto».

**A quali ambiti d'intervento saranno destinati questi fondi nella nostra Regione?**

«Si è cercato di individuare alcuni ambiti d'intervento prioritari, con particolare attenzione alle fasce più deboli (come le persone non autosufficienti o parzialmente tali) e alla famiglia, per sostenerla nei primi passi della sua costituzione, aiutarla nella nascita e nella crescita dei figli, nella cura dei parenti anziani o malati, insomma nella gestione anche della vita quotidiana... Entrando nel dettaglio solo di alcuni ambiti, sono fissati a 20 milioni di euro i contributi a favore delle persone non autosufficienti (anziani e disabili) e assistite a domicilio, a 16.500 euro quelli a sostegno delle famiglie che si prendono cura dei propri cari, e a 10 milioni di euro gli interventi per le famiglie con parenti affetti da morbo di Alzheimer o gravi demenze. Altri investimenti significativi riguardano il telesoccorso (7.230.500 euro), un servizio di allarme e di controllo per le persone anziane che vivono sole, e il programma di assistenza familiare (14.768.000 euro)».

**Guardando agli interventi tesi a garantire ai disabili e alle loro famiglie una vita di qualità, considerevoli investimenti sono destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche...**



Antonio De Poli

//  
**impegno  
 a favore  
 di tutti  
 coloro  
 che  
 vivono  
 momenti  
 difficili**  
 //

«È vero. Anche quest'anno il fondo regionale conta a riguardo risorse sostanziose, a sottolineare l'importanza che il governo veneto assegna a questo tema, ritenendolo fondamentale per la realizzazione del diritto di cittadinanza e di pari opportunità dei cittadini con disabilità o con problemi di deambulazione. Sale infatti a 3.500.000 euro la somma stanziata per il 2004 per l'abbattimento delle barriere architettoniche: nel 2003 erano stati 3.042.000, con un aumento assai considerevole rispetto all'anno precedente, in cui erano stati destinati solo 476.500 euro».

**Un altro problema molto sentito dalle famiglie è l'ottenimento dell'indennità di accompagnamento. Qual è oggi la situazione per il Veneto?**

«La premessa indispensabile è che le barriere architettoniche, fisiche, restano quelle visibili, toccabili con mano da ciascuno di noi. Ma vi sono mille altre barriere che non vediamo, purtroppo, e che pure sono altrettanto pesanti e a volte intollerabili. Tra queste ci sono gli ostacoli della burocrazia e dei suoi percorsi spesso lunghi e tortuosi. Due anni fa abbiamo avviato un lavoro capillare in tutte le commissioni mediche e in tutte le Ulss del Veneto per definire i tempi regionali per il riconoscimento dell'invalidità e l'ottenimento dell'indennità di accompagnamento, con lo scopo di uniformarli e accelerarli su tutto il territorio. In cinque province su sette lo si ottiene in meno di 7 mesi (mentre nelle altre Regioni il tempo massimo di attesa è fissato a 12 mesi), ma siamo venuti a sapere che per due province venete i tempi di attesa restavano ancora troppo lunghi, penalizzando i cittadini di quei territori. Così siamo intervenuti a favore di tutte quelle persone su cui era pesata questa ingiusta disuguaglianza, consapevoli che quelle somme spesso sono essenziali per chi vive in situazioni difficili e ha bisogno di contributi sicuri e costanti».

**Qual è stata la soluzione e che garanzie offre per il futuro?**

«Abbiamo proposto come Assessorato un accordo all'INPS, che è poi stato accettato, perché anticipasse l'indennità che quelle persone attendevano da oltre un anno. A febbraio 2004 più di 5.500 persone hanno visto finalmente riconosciuti i propri diritti. Abbiamo anche voluto però che questa garanzia continuasse e, con la legge regionale 33 della fine del 2003, abbiamo fissato che o i cittadini ricevono la pensione entro 8 mesi dalla domanda o per loro subentra l'anticipazione da parte dell'Ulss fintanto che non abbia preso inizio l'erogazione da parte dell'INPS».

## Verso una città accessibile

**Sinergie tra Comune e Scuole per monitorare il territorio al fine di eliminare le barriere architettoniche**

**P**rosegue "forte" l'impegno del Comune di Vicenza a favore della disabilità, impegno sancito con il "Patto di cittadinanza attiva" a conclusione "del-l'anno europeo delle persone disabili".

È partita, infatti, una proficua collaborazione con l'Istituto tecnico statale per geometri "A. Canova", che vedrà impegnati i suoi allievi in un capillare lavoro di rilevazione delle barriere architettoniche ancora presenti nelle strade, piazze, marciapiedi, ecc. che rappresentano un impedimento per le persone affette da handicap. L'iniziativa, che rientra fra gli interventi approvati dal Consiglio Comunale il 27 novembre 2003, nell'ambito della delibera-quadro che illustra l'operatività del Comune di Vicenza nei prossimi anni a favore dei disabili, risponde nello stesso tempo anche all'esigenza del Comune di rielaborare il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla legge 104/92. L'iniziativa, favorevolmente accolta dalla suddetta scuola, rappresenta anche un rilevante momento formativo per i ragazzi futuri tecnici, che avranno l'opportunità di applicare, nel campo, quanto appreso in aula e di avvicinarsi dal punto di vista umano al mondo dell'handicap, acquisendo così una sensibilità utile per la loro futura attività lavorativa. Saranno impegnati nell'operazione di rilievo dei marciapiedi cittadini tutti gli studenti delle classi terze e quarte i quali, accompagnati dai propri insegnanti, in orario scolastico, effettueranno un paio di uscite a partire dal prossimo mese di aprile. L'amministrazione Comunale, come previsto da un apposito accordo di programma, fornirà all'Istituto tutto il materiale utile (mappe fotocopie, schede di rilevazione, ecc.) per l'esecuzione del lavoro. I rilievi riguarderanno le seguenti strade: V.le Roma, Viale Mazzini, C.so Fogazzaro, C.à Pedemuro S.Biagio, C.à Riale, Piazza dei Signori, C.à Pusterla, C.à IV Novembre, Viale Fratelli Bandiera, ecc.

L'Amministrazione Comunale da parte sua, si impegna a tenere i collegamenti con la scuola per quanto riguarda la consulenza eventualmente necessaria da parte delle associazioni componenti il P.E.B.A. (Piano eliminazione barriere architettoniche) per l'effettuazione dei lavori.

L'iniziativa, la prima nel suo genere nella nostra città, rappresenta una prima fase di un percorso di collaborazione fra l'Amministrazione Comunale e mondo della scuola che, mi auguro, sottolinea l'Assessore agli Interventi Sociali, possa proseguire anche in futuro.



Davide Piazza

## “ Patto di cittadinanza attiva



Sante Bressan



## “ assieme al disabile verso il lavoro



Davide Piazza

## Il Servizio per l'integrazione lavorativa

**Un aiuto per chi vuole essere avviato al mondo del lavoro.**

**I**l Servizio per l'Integrazione Lavorativa dell'Azienda U.L.S.S. n. 6, diretto dal Dott. Claudio Gioseffi, si rivolge a persone, in età lavorativa, che hanno problemi di disabilità intellettiva, fisica, psichica e sensoriale o con problemi di salute mentale o di dipendenza che desiderano essere avviate al mondo del lavoro e che autonomamente non sono in grado di individuare un'occupazione. La persona con difficoltà d'inserimento lavorativo può rivolgersi all'équipe S.I.L., costituita da un assistente sociale e da un educatore professionale, presso ciascuno dei quattro Distretti Socio Sanitari del territorio dell'U.L.S.S. n. 6 (in base alla zona di residenza), il Dipartimento di Salute Mentale e il Dipartimento per le Dipendenze (Ser.T.) (vedasi indirizzi nel riquadro).

Il percorso verso l'integrazione di una persona disabile o con svantaggio sociale in un'azienda inizia con un'attenta osservazione e valutazione delle capacità, abilità e potenzialità dell'individuo in situazioni vere e concrete. A questo scopo l'équipe del S.I.L. propone all'interessato, coinvolgendo anche la famiglia nel caso di persone con disabilità intellettiva e/o psichica, colloqui di conoscenza e approfondimento, un'eventuale valutazione psicologica e/o specialistica, un eventuale breve periodo di osservazione in un contesto lavorativo, generalmente presso una cooperativa sociale convenzionata con l'U.L.S.S.

Al termine di questo periodo di conoscenza e valutazione l'équipe, tenuto conto degli aspetti legati alla tipologia della disabilità, formula e condivide con la persona disabile e la famiglia se opportuno, un'ipotesi di un progetto personalizzato d'intervento che può prevedere:

- un periodo di tirocinio di formazione al lavoro presso una cooperativa sociale che svolge attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- un periodo di tirocinio di formazione al lavoro presso un'azienda artigiana o una piccola impresa;
- l'avviamento al mondo del lavoro in collaborazione con i Servizi per l'Impiego dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza, presso cui tutti i cittadini in attesa di occupazione lavorativa, comprese le persone disabili, devono iscriversi. Il SIL non lavora da solo, ma in rete con tutte le altre Agenzie che si interessano dell'avviamento al lavoro e dell'integrazione sociale di persone con difficoltà. A breve, inoltre, ANMIC, Ulss e Provincia collaboreranno per la realizzazione di un progetto comune per l'integrazione nel mondo del lavoro.

Per ulteriori informazioni: Azienda U.L.S.S. n. 6 "Vicenza", Coordinamento del S.I.L. - Vicenza, Corso SS. Felice Fortunato, 229. Tel. 0444-99.30.87e-mail: sil@ulssvicenza.it

# «Sportello Turismo», per favorire la mobilità integrando le carenze delle strutture turistiche

**Una nuova iniziativa dell'Anmic in collaborazione con la Regione Veneto per promuovere la cultura dell'integrazione che permetta alle persone disabili di raggiungere una condizione di pari opportunità ed il diritto a partecipare ed a essere protagonisti delle proprie scelte.**

L'estensione delle opportunità di turismo alle persone con disabilità dipende da una serie di fattori complessi quali il superamento delle barriere architettoniche, l'organizzazione di proposte e servizi turistici fruibili per tutti, la promozione delle iniziative, l'informazione corretta ed attendibile, la formazione degli operatori ecc.

Prendendo atto della estrema difficoltà di risolvere in breve tempo le problematiche relative all'eliminazione delle barriere, assume particolare importanza il settore della informazione e comunicazione.

In presenza di un numero esiguo di strutture realizzate tenendo conto della fruibilità da parte delle persone con disabilità e del fatto che non sia possibile definire la fruibilità a priori, in quanto fattore soggettivo diverso da persona a persona, è chiaro, dunque, come l'informazione e la comunicazione assumano ruolo rilevante per favorire la mobilità di persone con esigenze differenti.

E l'informazione su tali tematiche non è gestita ad alcun livello del mondo del turismo classico.

E, pertanto, ancora ad appannaggio delle organizzazioni del privato sociale farsi carico di supportare il processo di sviluppo del turismo per tutti, generalmente andando ad integrare le carenze delle strutture organizzative turistiche.

## I nostri obiettivi principali sono:

- La costituzione dello "Sportello Turismo" nella forma di una rete di sportelli provinciali, ognuno con la sua specifica funzione e le sue peculiarità, che possa divenire punto di riferimento per chiunque intenda muoversi nella Regione Veneto.
- La mappatura e l'aggiornamento continuo delle informazioni sulle condizioni di fruibilità di strutture, infrastrutture, servizi di tipo turistico e per il tempo libero.
- La collaborazione con altri servizi analoghi a livello nazionale ed internazionale.
- La collaborazione con uffici di informazione, agenzie turistiche, tour operator e con gli altri operatori del turismo per l'organizzazione di proposte ad hoc per tutti i clienti.
- La sensibilizzazione dell'opinione pubblica rispetto al tema della mobilità e del turismo delle persone con disabilità.



“  
per  
una  
cultura  
che  
integri  
e  
non  
escluda  
”

Lo "Sportello Turismo" dovrà possedere caratteristiche organizzative tali da consentire la massima copertura del territorio regionale, sia dal punto di vista dell'intercettazione dei bisogni dei nostri associati e delle loro famiglie sia del soddisfacimento delle loro richieste, sia da quello del monitoraggio continuo del territorio.

## Gli sportelli saranno caratterizzati dalle seguenti attività e funzioni:

- Organizzazione e gestione centro di documentazione sul turismo per tutti
- Organizzazione e gestione delle campagne di rilevazione delle condizioni di fruibilità delle risorse turistiche
- Progettazione e manutenzione della banca dati per la gestione del servizio
- Erogazione di servizi di informazione e consulenza (in tempo reale e/o in differita) per casi semplici e complessi
- Gestione delle richieste complesse provenienti dagli sportelli periferici
- Elaborazione e gestione del progetto di monitoraggio e valutazione dei risultati
- Avvio e gestione dei rapporti di collaborazione con la rete nazionale ed internazionale di sportelli di informazione e consulenza per il turismo per tutti
- Avvio e gestione dei rapporti di collaborazione con le agenzie di viaggio, i tour operator e gli altri operatori del turismo
- Organizzazione di corsi di aggiornamento per gli operatori della rete di sportelli
- Organizzazione di eventuali partecipazioni a seminari, convegni, fiere, corsi di formazione ecc.
- Gestione delle campagne di rilevazione sul proprio territorio
- Organizzazione e gestione delle campagne di aggiornamento delle informazioni rilevate

Il Progetto Regionale ANMIC VENETO 2004 "Turismo per tutti" finanziato dall'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali, attivando questo sportello, intende acquisire un ruolo significativo nei processi di informazione, comunicazione, programmazione e commercializzazione di prodotti e servizi turistici con lo scopo finale di promuovere la cultura dell'integrazione che permetta alle persone disabili di raggiungere una condizione di pari opportunità ed il diritto a partecipare ed a essere protagonisti delle proprie scelte.

## Il percorso natura del Monte Comunale di Brendola

Il percorso natura del Monte Comunale di Brendola è un progetto "pilota" realizzato a cura della Regione Veneto - Servizio Forestale Regionale di Vicenza. L'itinerario è stato progettato e sviluppato in modo da ridurre al minimo le difficoltà di percorrenza: il fondo non presenta buche ed è molto battuto, le pendenze sono abbastanza dolci, due aree di sosta con tavoli permettono di consumare la colazione. Lasciato il mezzo di trasporto sul piazzale si imbecca la stradina sulla sinistra, per circa 200 mt., costeggiando ora il bosco ceduo ora degli appezzamenti di terreno coltivati a seminativo. Sulla sinistra, nel percorso natura, ci si addentra, con una pendenza del 4-5%, nel bosco ceduo di carpino nero, ornello e roverella. Il luogo viene denominato anche "Pineta di Brendola" proprio per la presenza delle conifere. Proseguendo per 300 mt, si giunge alla costa vento sa e sulla prima piazzola, dalla quale si può osservare il suggestivo panorama della pianura di Brendola racchiusa a sinistra dai Monti di S. Gottardo e Grancona (M. Mottolone, a Gottardo, M. Cro, M. Mazzaro, M. del Prete, ecc.) con i Monti dei Martiri al centro e, a destra, la veduta della antica Rocca dei Vescovi che si eleva sopra Brendola. Mantenendosi in quota, il percorso prosegue sul crinale dove nel bosco trovano posto due piazzole di sosta e da dove si aprono scorci sulla pianura. Si arriva alla strada agricola dove termina il percorso finora aperto con il primo stralcio. A questo punto si può ritornare ripercorrendo il percorso natura. Non conviene far ritorno dalla strada agricola per le forti pendenze e per il fondo stradale dissestato. Il percorso nel tracciato studiato dal Servizio Forestale dovrebbe continuare per altri 1,5 Km, inoltrandosi verso il Monte Comunale completando l'anello e giungendo al parcheggio.

### COME ARRIVARCI - IN AUTO

**Da Vicenza** (Monte Berico) percorrere la dorsale dei Berici, attraversare Arcugnano per giungere dopo 3 km. a Perarolo; al bivio pren-

dere la strada a destra per Brendola. Dopo 1,5 Km. si arriva in località Monti Comunali dove si può parcheggiare sulla destra sul piazzale ombreggiato vicino al cippo in pietra.

**Da Montecchio Maggiore**, ad Alte Ceccato prendere la statale 500 per Lonigo, attraversare il cavalcavia sulla Milano-Venezia A4 e dopo 500 mt. girare a sinistra per Brendola. Giunti in prossimità della sede della Cassa

Rurale (ubicata a destra) - km. 1,5 - proseguire all' diritti sulla strada che porta ad Arcugnano, passando in fianco alla Villa Revese, salendo verso il vecchio centro di Brendola. In prossimità del Municipio mantenere la strada principale e proseguire per km, 2,5 fino ad una doppia curva giungendo in località Monti Comunali. E' possibile parcheggiare sul piazzale a sinistra.

## Siti per un turismo accessibile

Negli ultimi tempi le proposte per un turismo accessibile a tutti si sono moltiplicate. Vi proponiamo una panoramica di alcune delle possibilità di turismo accessibile indicando i siti per contattare gli enti che se ne occupano.

### Turismo in Italia:

[www.milanopertutti.it](http://www.milanopertutti.it)

[www.italiapertutti.it](http://www.italiapertutti.it)

### Cooperativa la Rosa Blu:

[www.larosablu.com](http://www.larosablu.com) tel. 049 8642564

**Alto Adige per tutti:** [www.hotel.bz.it](http://www.hotel.bz.it)

### Turismo accessibile in Sicilia:

[www.mediaculture.it](http://www.mediaculture.it)

**CO.IN** gestisce due sportelli telefonici:

**"Roma per Tutti"** informa sulle condizioni di accessibilità nella capitale tel.06 71623919 e.mail [turismo@coinsociale.it](mailto:turismo@coinsociale.it)

**"Vacanze Serene"** informa sull'accessibilità di alberghi e itinerari di tutta Italia e nelle principali capitali europee tel. 800 271027

e.mail [turismo@coinsociale.it](mailto:turismo@coinsociale.it)

orario: lun./ven. 9-17 - sab. 9-13

## Mete balneari accessibili nel veneziano

### VILLAGGIO TURISTICO INTERNAZIONALE

*Bibione (VE) Tel. 0431-43231/43232 Fax. 0431-43620*

In mezzo ad una pineta, bungalow per 4-6 persone, tende e appartamenti. Lo stesso villaggio è completamente accessibile ai molti sport, shopping e attrezzature del bar e del ristorante

### VILLAGGIO S.PAULO

*via Radaelli 7 (Cà Ballarin) - Cavallino (VE) Tel. 041-968051 Fax. 041-968049*

Sulla costa veneziana, a 5 km da Punta Sabbioni (collegato a Venezia col traghetto) e ad 1 km da Jesolo. I bungalow sono ben equipaggiati, i bagni adattati, le stanze per 4-5 persone. Completamente accessibile con molti servizi e spiaggia privata dotata di rampa verso il mare

### CASA PER FERIE "VITTORIO VENETO"

*V.le Falconara - Caorle (VE) Tel. 0421 81095*

La struttura è divisa in tre blocchi di cui uno con tutte le camere accessibili. Tutti i bagni presentano un gradino di 15 cm, edifici idonei alla ricezione di gruppi numerosi. Situata frontemare con ampio giardino e parcheggio interno riservato, gestito da religiosi. Per ulteriori informazioni telefonare alla sede di Vittorio Veneto: 0438 53635

## Legge 68/99 sul collocamento mirato: la "persona giusta al posto giusto"

**Con l'introduzione del concetto di inserimento lavorativo mirato cambia la filosofia del cosiddetto collocamento obbligatorio.**

La legge 12 marzo 1999 n° 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ha radicalmente mutato la filosofia del cosiddetto collocamento obbligatorio ed ha introdotto il concetto di inserimento lavorativo mirato.

La "persona giusta al posto giusto" è divenuto l'impegno prioritario e attorno a questo si è attivata una rete di attori che sempre meglio è in grado di fornire un servizio specifico alla persona con disabilità, realizzando per ciascuno percorsi personalizzati.

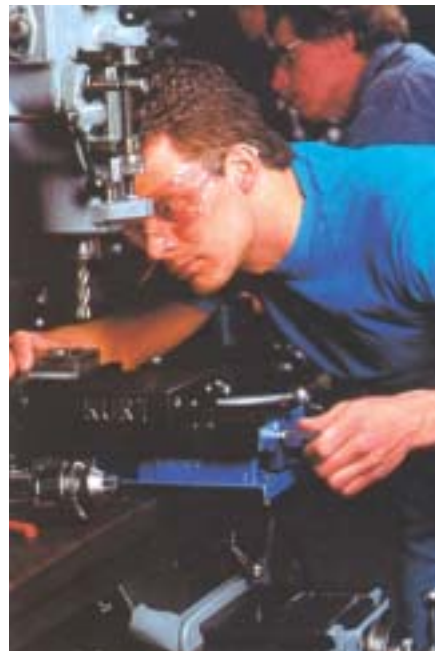
Il Comitato Regionale dell'ANMIC, ha presentato per lo scorso anno alla Regione Veneto (Assessorato alle Politiche Sociali), un progetto che ha sperimentato azioni positive per il supportare l'inserimento lavorativo di un gruppo di persone con disabilità residenti in provincia di Vicenza, Verona e Belluno soci e non soci dell'ANMIC che risultavano disoccupati e disponibili ad un impiego.

Sono stati coinvolti nel progetto i servizi e Centri per l'Impiego delle province di Vicenza, Belluno e Verona, le Aziende ULSS con i servizi SIL rispettivi e Italia Lavoro SPA come agenzia tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il progetto ha previsto diverse azioni a cominciare dalla formazione di giovani laureati in psicologia o in scienze umane, all'utilizzo di strumenti e di metodologie di intervento concordate tra Amministrazione Provinciale, ANMIC e Italia Lavoro S.p.A. Subito dopo si è passati ad un nuovo ciclo di formazione per gli operatori dell'associazione ANMIC per la condivisione del linguaggio con gli attori della rete del servizio.

Successivamente per ciascun soggetto disabile, che ha aderito al progetto, si sono attivati percorsi specifici secondo il processo utilizzato dal collocamento mirato e si è pro-

dotto accompagnamento al lavoro e avvio in stage per circa 20 persone con disabilità. Inoltre è stata realizzata un'attività di monitoraggio e valutazione per le stesse durante lo stage; il tutto terminerà con un'attività seminariale di comunicazione dei risultati definitivi del progetto.



### CONVENZIONI

## Telelavoro per disabili: nuove opportunità

**Convenzione-quadro tra Associazione Industriali e Provincia di Vicenza per favorire la diffusione del telelavoro per disabili.**

È stata firmata a Vicenza una convenzione-quadro tra Associazione Industriali e Amministrazione provinciale per favorire la diffusione nelle aziende del telelavoro per disabili. Si tratta del primo accordo del genere in Italia. L'accordo – siglato dall'Assessore provinciale alle politiche del lavoro, Alessandro Testolin, e dal Consigliere incaricato per le relazioni industriali dell'Assindustria, Giorgio Xocato – consente alle aziende associate agli Industriali di Vicenza di offrire a persone disabili contratti di telelavoro con la possibilità di svolgere le proprie mansioni da casa. La convenzione prevede la possibilità di inserire in regime di telelavoro sia disabili proposti dalla Provincia (come già accade oggi) sia dipendenti di aziende associate divenuti disabili. Si tratta di un'opportunità in più per le aziende, che possono in questo modo continuare a occupare propri dipendenti che a causa di un'invalità sopraggiunta avrebbero difficoltà a svolgere le proprie mansioni sul posto di lavoro (ad esempio per difficoltà di accesso o per necessità di cure domestiche da parte del lavoratore).

Viene ammessa la possibilità del part-time come alternativa al tempo pieno: anche questo è un vantaggio per i lavoratori, che possono conciliare meglio l'attività lavorativa con le proprie esigenze personali e familiari. La provincia, dal canto suo, interviene sotto il profilo economico per coprire parte delle spese sostenute dalle aziende per l'approntamento della postazione di telelavoro: questo finanziamento è previsto in aggiunta alle agevolazioni contributive e fiscali previste dalla Legge 68/1999.

A carico della Provincia è prevista inoltre un'attività di formazione. E' previsto l'inserimento in azienda del disabile con un preventivo tirocinio della durata di 6 mesi – un periodo più lungo della normale durata dei tirocini proposti alle aziende – giustificato dalla particolarità del contratto di telelavoro. In sostanza la convenzione offre vantaggi sia alle aziende associate, che possono assolvere un obbligo con i benefici indicati, sia ai lavoratori con disabilità, che possono realizzarsi svolgendo un lavoro e non perdendo la dimensione domestica e familiare spesso fondamentale.

## Verifica della permanenza dei requisiti sanitari per usufruire delle provvidenze economiche degli invalidi civili

Il problema della verifica della permanenza dei requisiti sanitari previsti per continuare a fruire delle pensioni, assegni e indennità concesse agli invalidi civili è stato oggetto di alcuni interventi per evitare inutili controlli per determinare categorie di invalidi.

Già con circolare del Ministero dell'economia e finanze in data 4 dicembre 2002, sono state impartite disposizioni ai Presidenti delle commissioni mediche di verifica (e ad altri uffici interessati) nel senso di escludere dai controlli gli invalidi di età avanzata o per i quali sia intervenuta una sentenza passata in giudicato, favorevole agli interessati, ovvero vi sia stata una visita diretta della commissione medica di verifica.

Più di recente, l'articolo 42, settimo comma, del dl n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ha previsto l'esonero da ogni visita medica, anche a campione, finalizzata all'accertamento della permanenza della disabilità dei soggetti affetti da gravi menomazioni fisiche permanenti o da gravi anomalie cromosomiche, nonché dei disabili mentali gravi con effetti permanenti.

L'individuazione delle suddette patologie sarà oggetto di un decreto del Ministro dell'economia e finanze, di concerto col Ministro della salute, attualmente in corso di emanazione. Tale decreto dovrà anche indicare la documentazione sanitaria da richiedere agli interessati o alle commissioni mediche delle ASL qualora non acquisita agli atti, idonea a comprovare l'invalidità.

## Norme comunitarie in materia di patenti di guida

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 settembre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2004, sono state emanate nuove disposizioni in materia di patenti di guida, adeguate alle ultime direttive comunitarie.

Tra l'altro, il decreto, reperibile via internet per 60 giorni ([www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)), indica il tipo di veicoli da utilizzare in sede di esame pratico per il conseguimento della patente da parte di persone disabili (punto 6.4 dell'allegato II) e i requisiti minimi richiesti per l'idoneità fisica e mentale per la guida dei veicoli a motore.

## Congedi parentali più facili per assistere il figlio disabile

Diventa più facile, per il lavoratore ottenere il congedo straordinario retribuito di due anni per assistere il figlio disabile grave. Infatti, con la legge finanziaria 2004, non occorre più aspettare cinque anni dall'accertamento dell'handicap da parte della Asl. Ecco le nuove regole.

**Quale assistenza.** L'assistenza deve essere continua, globale e necessaria per i comportamenti o per la vita di relazione del disabile, che non deve essere ricoverato a tempo pieno né prestare alcuna attività lavorativa.

**A chi.** Del congedo possono usufruire alternativamente i genitori naturali o adottivi. Se i genitori sono morti, il congedo spetta ai fratelli e alle sorelle.

**Quanto.** Durante il periodo di congedo al lavoratore spetta un'indennità pari all'ultima retribuzione, ma non superiore a 39 mila Euro annui (circa). In questo periodo, che serve anche per maturare l'anzianità pensionistica, l'ente provvede inoltre a coprire i versamenti contributivi (figurativi), come se si lavorasse.

**La domanda.** Va presentata all'Inps del luogo di residenza del lavoratore. La copia timbrata deve essere consegnata al datore di lavoro in modo che possa anticipare l'indennità. Chi ha presentato la domanda prima del 1° gennaio 2004 (data di entrata in vigore della finanziaria), poi respinta dall'Inps perché mancavano i cinque anni, ne dovrà presentare una nuova.

## L'ARCHITETTO

### Contributo regionale per le barriere architettoniche

Sono chiusi alla fine di maggio i termini per la presentazione di contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi della L.R. 41/93 per l'anno 2004. Gli interessati che vorranno beneficiare del contributo, per il prossimo anno, dovranno presentare la domanda al proprio comune di residenza con apposito modello predisposto e preventivo di spesa delle opere da realizzare entro e non oltre il 31 Marzo 2005.

Tutti i soci ANMIC ed i residenti di Vicenza potranno trovare informazioni, consulenza e assistenza per la richiesta dei contributi e le agevolazioni fiscali allo sportello **INFORMAHANDICAP** presso la nostra sede di Vicenza in Contrà Pedemuro San Biagio 45 ai seguenti orari: Lunedì ore 14.30 - 17.30 dal Martedì al Venerdì ore 9.00 - 12.00

## Spese di giudizio in caso di soccombenza nei ricorsi contro gli accertamenti di invalidità civile

L'articolo 42 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, modificando la precedente normativa, prevede che in caso di soccombenza nei ricorsi presentati dagli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti avverso provvedimenti negativi in materia di pensioni, assegni e indennità il ricorrente è tenuto al pagamento delle spese di giustizia se nell'anno precedente a quello della sentenza di condanna era titolare di un reddito imponibile, comprensivo dei redditi esenti da IRPEF, superiore a due volte quello previsto, in generale, per l'ammissione al gratuito patrocinio. Tale limite, per il ricorrente anno 2004, è di 18.592 euro. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, l'onere del pagamento delle suddette spese sussiste se la somma dei redditi complessivamente conseguiti supera l'importo di 20.658,26 euro.

## IL MEDICO LEGALE

### Indennità d'accompagnamento ai malati terminali

**Sulla base di una sentenza della Cassazione (7179/2003) alle persone malate in fase pre-terminale può essere riconosciuta l'indennità d'accompagnamento.**

Lo ha stabilito la sezione Lavoro della Corte di cassazione, specificando che il diritto all'indennità d'accompagnamento deve essere riconosciuta alla presenza di patologie di gravità tale non solo da rendere l'individuo inabile al 100% ma da far ragionevolmente prevedere che per effetto di esse sopraggiunga la morte; per la Suprema Corte, in buona sostanza, quando l'evento letale sia "certus an" ma "incertus quando", non apparirebbe razionale e conforme alla legge negare la necessità di assistenza continua. L'indennità può invece essere negata quando l'assistenza continua, in presenza di probabile rapido sopraggiungere della morte, risulti finalizzata solamente a fronteggiare una emergenza terapeutica.

## Arriva l'amministratore di sostegno

**Una nuova figura, a tutela delle persone affette da deficit intellettivo, che viene incontro alle esigenze delle famiglie con persone prive di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana.**

Con la legge 9 gennaio 2004 n. 6, entrata in vigore il 19 marzo scorso, è stato istituito l'amministratore di sostegno, una figura giuridica che viene incontro alle esigenze delle famiglie aventi al proprio interno persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana.

Si tratta di una misura di protezione che evita il penoso e costoso procedimento d'interdizione o inabilitazione ed è particolarmente avvertita per le persone affette da deficit intellettivo, per le quali si presenta maggiormente il problema del "dopo di noi".

La legge è applicabile a coloro che, per effetto di un'infirmità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

Non si richiede, quindi, il formale riconoscimento d'invalido civile, cieco civile e sordomuto, o d'invalido di

guerra, invalido del lavoro o invalido per servizio, ma è evidente che le menomazioni alle quali la legge si riferisce sono menomazioni gravemente invalidanti.

Dalla formulazione della legge appare anche evidente che, a differenza dell'interdetto, la persona assistita dall'amministratore di sostegno non perde la capacità giuridica di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno. Inoltre a differenza dell'interdizione la nomina dell'amministratore di sostegno può essere anche temporanea,

salvo successive deroghe.

L'istituzione dell'amministratore di sostegno può essere anche temporanea, salvo successive deroghe.

Il ricorso può essere presentato da una persona di famiglia (coniuge o parente fino al quarto grado), da un affine fino al secondo grado, dalla persona stabilmente convivente con l'interessato, ovvero dal tutore, dal curatore o dal pubblico ministero.

La designazione può essere fatta da detti parenti o affini; può essere fatta dallo stesso interessato in previsione della propria incapacità con atto pubblico o scrittura privata autentica.

Alla nomina dell'amministratore di sostegno provvede il giudice tutelare con decreto che deve indicare, oltre alle generalità della persona da assistere e quelle dell'amministratore di sostegno:

gli atti che quest'ultimo potrà compiere in nome e per conto dell'assistito

gli atti che l'assistito potrà compiere solo con l'assistenza dell'amministratore

i limiti delle spese che potranno essere sostenute e la periodicità con cui l'amministratore dovrà riferire al giudice circa l'attività svolta e le condizioni di vita personali e sociali dell'assistito.

### LA PROCEDURA

#### SOGGETTI CHE POSSONO CHIEDERLA

Lo stesso soggetto incapace;  
il coniuge od il convivente dell'incapace;  
i parenti entro il 4° grado e gli affini entro il 2°;  
i responsabili dei servizi socio sanitari che assistono l'incapace ;  
il pubblico ministero;  
il tutore e il curatore (insieme alla richiesta di revoca dell'interdizione o inabilitazione).

#### NEL RICORSO BISOGNA INDICARE

Le generalità di chi fa ricorso ed il suo rapporto con colui che ha bisogno dell'amministratore di sostegno (fratello, madre, padre, nipote, coniuge);  
le generalità del soggetto beneficiario con indicazione della residenza ed (eventualmente) il diverso luogo







dove si trovi;  
il nome e il recapito dei parenti stretti (coniuge, figli, fratelli, genitori);  
le ragioni della richiesta;  
l'indicazione delle principali spese ed i bisogni dell'ammalato onde prevedere un importo mensile massimo che serva a sostenerle e soddisfarle;  
il nominativo e recapito (anche telefonico) del soggetto che si indica come amministratore di sostegno.

#### **AL RICORSO BISOGNA ALLEGARE**

Certificato di nascita del beneficiario; documentazione medica approfondita dalla quale risultino le condizioni di salute del beneficiario con particolare riferimento alla sua capacità di intendere e volere e di gestire se stesso ed il suo patrimonio (sarebbe utile, per evitare ulteriori approfondimenti di consulenti tecnici, che fosse specificato per quali settori della vita di relazione l'ammalato riesce ad essere autonomo e per quali ha bisogno di aiuto); documentazione attestante la consistenza del patrimonio del beneficiario (pensioni, c/c, titoli, immobili, ecc); dichiarazione eventuale dei parenti stretti (coniuge, figli, fratelli, genitori) sull'adesione od opposizione al procedimento;

### **IL PROCEDIMENTO**

#### **RICORSO**

La richiesta di nomina dell'Amministratore di sostegno va fatta in carta libera (anche senza avvocato) mediante deposito del ricorso nella cancelleria del Giudice Tutelare della dimora abituale dell'incapace.

#### **FISSAZIONE DELL'UDIENZA**

Il Giudice Tutelare fissa con decreto l'udienza in cui verrà esaminato il soggetto per il quale si chiede l'Amministratore di sostegno.  
(N.B. Il Giudice Tutelare effettuerà l'esame presso la dimora del beneficiario solo qualora una specifica certificazione medica, da allegarsi al ricorso, attesti l'impossibilità del medesimo di raggiungere il Palazzo di Giustizia anche in ambulanza).

#### **NOTIFICA ALL'INCAPACE E COMUNICAZIONI AI PARENTI**

La Cancelleria provvede a notificare in busta chiusa il ricorso ed il decreto di fissazione dell'udienza al beneficiario dell' Amministratore di Sostegno.  
Colui che ha presentato il ricorso provvederà ad informare gli altri parenti dell'udienza fissata dal Giudice e a dare prova, in udienza, di averli informati.

#### **UDIENZA**

All'udienza fissata il Giudice Tutelare esaminerà la persona ed effettuerà tutti gli accertamenti che riterrà utili per conoscere il soggetto e ciò di cui ha bisogno.  
Potrà fissare anche più udienze e nominare anche un Amministratore di sostegno provvisorio qualora vi sia l'urgenza di provvedere a qualcosa.

#### **NOMINA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**

Completata l'istruttoria, il Giudice Tutelare emetterà il decreto di nomina dell'Amministratore di sostegno che potrà essere anche a tempo determinato in relazione alla patologia del soggetto.

#### **FASE SUCCESSIVA AL DECRETO DI NOMINA**

A seconda del contenuto del decreto emesso, l'Amministratore di sostegno svolgerà il suo compito dando conto, ogni anno, al Giudice Tutelare del suo operato e fornendo tutta la documentazione comprovante le entrate e le uscite e la situazione patrimoniale all'inizio e alla fine della gestione.



## Servizi a domicilio per assistenza fiscale

L'Agenzia delle Entrate ha attivato un servizio di assistenza per i contribuenti con disabilità, impossibilitati a recarsi presso gli sportelli degli Uffici o che hanno comunque difficoltà ad utilizzare gli altri servizi di assistenza dell'Agenzia delle Entrate.

Per il contribuente i vantaggi immediati di questa iniziativa sono due:

- evitare code agli sportelli
- ricevere assistenza fiscale da parte di funzionari qualificati presso il proprio domicilio

I contribuenti che intendono avvalersi del Servizio possono rivolgersi alle Associazioni che operano nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità, ai servizi sociali degli Enti Locali, ai patronati o eventualmente ai coordinatori del servizio delle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate.

Il Servizio è stato attivato in almeno due Uffici Locali, per ciascuna Direzione Regionale, che svolgeranno il nuovo Servizio nell'ambito territoriale di propria competenza. Informazioni aggiornate sul Servizio di assistenza domiciliare, si possono conoscere sul sito Internet [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)

Resta ferma la possibilità di ottenere informazioni e chiarimenti rivolgendosi ai Centri di assistenza telefonica, al Numero 848.800.444, dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 17, il Sabato dalle 9 alle 13, ovvero direttamente agli sportelli degli Uffici locali dell'Agenzia delle Entrate.

## Donazioni a favore di persone con disabilità

La Legge n. 383 del 2001[1], oltre ad avere soppresso l'imposta di successione, ha previsto che, per le donazioni non esenti (cioè quelle tra estranei), il beneficiario deve corrispondere, sul valore dei beni donati eccedente l'importo di Euro 180.759,91, l'imposta di registro nella misura stabilita per le diverse tipologie di beni dal Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro. L'importo della franchigia è elevato da Euro 180.759,91 a Euro 516.456,90 per i beneficiari con handicap riconosciuto grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3 Legge n. 104/92. Per le donazioni per le quali non sono dovute le imposte sui trasferimenti ordinariamente applicabili, l'imposta di registro non è dovuta nemmeno in misura fissa.

## Detrazioni per figli con disabilità a carico

Dal 2002 è stata introdotta una detrazione IRPEF in caso di figli portatori di handicap. La detrazione di Euro 774,69 spetta per ogni figlio fiscalmente a carico portatore di handicap (riconosciuto tale ai sensi della Legge n. 104/92), a prescindere dall'ammontare del reddito complessivo, in sostituzione di quella (di importo minore) che spetterebbe per lo stesso figlio in assenza dell'handicap. Si ricorda che, per essere considerati fiscalmente a carico, è necessario che il reddito personale complessivo, al lordo degli oneri deducibili e della deduzione per l'abitazione principale e pertinenze, non sia superiore a Euro 2.840,51. Tuttavia, ai fini del limite, non si tiene conto dei redditi esenti, quali, ad esempio, le pensioni sociali, le indennità (comprese quelle di accompagnamento), gli assegni e le pensioni erogati ai ciechi civili, ai sordomuti e agli invalidi civili.

## Agevolazioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche

Fino a tutto il 2004, si ha diritto alla detrazione IRPEF del 36% sulle spese di ristrutturazione edilizia.

Rientrano tra queste, oltre alle spese sostenute per l'eliminazione delle barriere architettoniche riguardanti ascensori e montacarichi, anche quelle effettuate per la realizzazione di strumenti che, attraverso la comunicazione, la robotica e ogni altro mezzo tecnologico, siano adatti a favorire la mobilità interna ed esterna delle persone portatrici di handicap qualora questo sia stato riconosciuto grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La detrazione del 36% per l'eliminazione delle barriere architettoniche non è fruibile contemporaneamente alla detrazione del 19% a titolo di spese sanitarie riguardanti i mezzi necessari al sollevamento della persona con disabilità. La detrazione del 19% su tali spese, pertanto, spetta solo sulla eventuale parte in eccedenza rispetto alla quota di spesa già assoggettata alla detrazione del 36%, ai sensi dell'articolo 1 Legge n. 449/97 e successive modifiche.

Si ricorda che la detrazione del 36%, inoltre, è applicabile alle spese sostenute per realizzare interventi previsti unicamente sugli immobili, per favorire la mobilità interna ed esterna della persona con disabilità.



Non si applica, invece, alle spese sostenute per il semplice acquisto di strumenti o beni mobili, sia pure ugualmente diretti a favorire la comunicazione e la mobilità interna ed esterna della persona con disabilità. Non rientrano, pertanto, in questa tipologia di agevolazione, ad esempio, l'acquisto di telefoni a viva voce, schermi a tocco, computer o tastiere espanse.

Tali beni, infatti, sono inquadrabili nella categoria dei sussidi tecnici e

informatici, per i quali è già previsto l'altro beneficio consistente nella detrazione del 19%.

La sostituzione di gradini con rampe, sia negli edifici che nelle singole unità immobiliari, può essere considerata intervento che determina il diritto alla detrazione del 36%, ogni qualvolta risulti conforme alle prescrizioni tecniche previste dalla legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche (fermo restando, tuttavia, il diritto alla detrazione secondo le regole vigenti, qualora gli stessi interventi possano ugualmente configurarsi quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria).

Tra gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche che danno diritto alla detrazione del 36% rientra anche la realizzazione di un elevatore esterno all'abitazione. In tal caso, relativamente alle prestazioni di servizi dipendenti dall'appalto relativo ai lavori in questione, è applicabile l'aliquota IVA agevolata del 4%, anziché quella ordinaria del 20%.

[1] Art. 1. Disposizioni tributarie concernenti interventi di recupero del patrimonio edilizio

# Provvedimenti dalla Regione

**Elenchiamo gli ultimi provvedimenti a favore delle persone con disabilità approvati dalla Giunta del Veneto**

**D GR n. 1289 del 07/05/2004** approvazione delle disposizioni attuative per il 2004 in materia di interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti con l'aiuto di assistenti familiari (badanti)

**D GR n. 1287 del 07/05/2004** approvazione delle indicazioni operative per l'assegnazione delle provvidenze economiche per l'anno 2004 a favore di persone non autosufficienti assistite a domicilio, ai sensi della L.R. 28/1991

**D GR n. 1576 del 26/05/2004** del riparto a favore delle Aziende U.L.S.S. del fondo regionale da destinare al ristoro delle spese di trasporto e vitto per le persone con disabilità grave e gravissima frequentanti il CEOD per un totale di euro. 5.550.000,00

**D GR n. 1575 del 26.05.2004** riconoscimento delle validità delle graduatorie del 2003 anche per i progetti individuali di Vita indipendente per l'anno 2004

e ancora

**B ando pratica sportiva delle persone con disabilità e per l'adeguamento degli impianti sportivi**

È scaduto lunedì 24 maggio 2004, il bando per la presentazione delle domande destinate all'ammissione ai benefici per lo sviluppo della pratica sporti-



//  
la  
regione  
Veneto  
a  
favore  
delle  
persone  
disabili  
//

va delle persone con disabilità e per l'adeguamento di impianti sportivi

**F inanziamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche** 22 Marzo 2004 D.G.R. n. 727/19.3.2004 L.R. 30.8.1993, n. 41

**F inanziamenti a strutture per disabili** 31 Dicembre 2003 D.G.R. n. 4226 del 30.12.2003 Decreto Ministeriale n. 470/01 – Integrazione finanziamento anno 2003

**E liminazione delle barriere architettoniche nel settore privato** 31 Dicembre 2003 D.G.R. n. 4234 del 30.12.2003 Finanziamenti per l'anno 2003 Modifica degli strumenti di guida – Assegnazioni anno 2003 31 Dicembre 2003 D.G.R. n. 4232 del 30.12.2003 Riparto alle ULSS dei fondi ex Art. 27 Legge 104/92 in materia di adattamento dei mezzi di guida per i portatori d'handicap

Presso la Segreteria A.N.M.I.C. potrai avere copia delle delibere

## IMPORTI DELLE PENSIONI

Assegni di indennità spettanti agli invalidi civili nell'anno 2004 e limiti massimi di reddito

### INVALIDI TOTALI (invalidità 100%)

Importo pensione	Limite reddito
229,50 euro	13.417,68 euro

### INVALIDI PARZIALI (dal 74% al 100%)

Importo pensione	Limite reddito
229,50 euro	3.942,25 euro

### INVALIDI MINORI NON AUTOSUFFICIENTI

Importo pensione	Limite reddito
229,50 euro	3.942,25 euro

### INVALIDI TOTALI NON AUTO SUFFICIENTI

Indennità di accompagnamento

# Per orientarsi nell'accesso ai servizi e ai benefici previsti dalla normativa

**Servizi informativi, consultazioni, problemi della mobilità, patenti, associazioni locali, procedure.**

**INFORMAHANDICAP** fornisce servizi informativi e di primo orientamento all'accesso dei servizi e dei benefici previsti dalla normativa vigente.

**L'ufficio è a disposizione per informazioni su:**

- Accertamenti sanitari;
- Situazione di gravità permessi parentali (L.104/92)
- Provvidenze economiche quali assegno mensile di assistenza, Pensione di inabilità, Indennità di accompagnamento, Indennità di frequenza per minori;
- Problemi della mobilità;
- Patenti speciali – agevolazioni fiscali per il settore auto quali esenzioni bollo, IVA ridotta, ecc.;
- Problemi dell'abitazione – abbattimento barriere architettoniche;
- Procedure e prassi per l'ottenimento delle protesi e degli ausili;
- Consultazioni leggi e normative;
- Informazioni sull'accessibilità dei Servizi;
- Associazioni locali e loro attività
- Sport e tempo libero

## **TRASPORTO PERSONE NON DEAMBULANTI**

Il servizio di trasporto delle persone non deambulanti viene effettuato da una ditta privata con mezzi attrezzati di pedana ribassata.

Viene autorizzato dall'Amministrazione Comunale su domanda documentata del cittadino che si trova nell'impedimento ad usare altri mezzi di trasporto, pubblici o privati (autobus, taxi, automobili) per consentirgli di raggiungere il posto di lavoro o la scuola, di attivare rapporti interpersonali (visitare parenti od amici, ecc.) di attendere ai propri interessi (recarsi in banca, alle Poste, nei negozi, ecc.) di presenziare a manifestazioni o spettacoli o per scopi consimili di natura sociale.

L'ufficio rilascerà dei tickets che l'utente dovrà consegnare all'autista ad ogni corsa effettuata insieme al relativo pagamento.

La domanda va compilata sull'apposito modulo da



//  
**aiuti  
per  
vivere  
a pieno  
quanto  
la vita  
ci  
offre**



richiedersi anche telefonicamente a INFORMAHANDICAP.

## **TRASPORTO PERSONE MALATE**

Il servizio è riservato a persone con difficoltà motorie in mancanza di supporto parentale e a basso reddito e rivolto agli utenti che devono recarsi presso quei presidi medico-sanitari, esclusi dalle prestazioni già erogate dall'A.S.L., a visite, terapie, ecc.

Questo servizio viene erogato da due associazioni di volontariato. Il servizio è gratuito.

## **BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Lo sportello è a disposizione per informazioni e consulenza base (sgravi fiscali, contributi, ecc.) sull'abbattimento delle barriere architettoniche e la relativa istruttoria per la richiesta di contributi nazionali (L.13/89) e regionali (L.R. 41/93).

Le persone che intendono fare richiesta di contributo devono rivolgersi a:

## **INFORMAHANDICAP**

Contrà Pedemuro San Biagio n. 45,  
tel. 0444 323766 – fax 0444 325698

nei seguenti orari d'ufficio:

Lunedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30,  
Mercoledì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

## Visite medico legali

### Ufficio legale

- **Ricorsi amministrativi contro:**  
L'esito della visita d'invalidità civile  
L'esito delle revisioni del Ministero del Tesoro  
L'esito della visita 104/92 art. 3 comma 1, 2, 3, 32, 33
- **Ricorsi giudiziari per:**  
Riconoscimento del grado d'invalidità per ottenere:  
Assegno mensile di assistenza - Pensione di Inabilità  
Indennità di Accompagnamento  
Verifiche del Ministero del Tesoro  
Interdizioni per invalidi assoluti incapaci di intendere e volere, con nomina di tutore/curatore  
Ricorso per richiesta nomina Amministratore di sostegno

### Consulenza legale

- Collocamento mirato al lavoro (L. 68/99)

### Servizio assistenza fiscale

- Compilazione 730, UNICO, I.C.I. ecc.
- Agevolazioni fiscali per invalidi civili
- Compilazione ISEE

### Barriere architettoniche

- Compilazione richiesta contributi (L. 13/89 - L.R. 41/93)
- Consulenza per la progettazione e l'adattamento degli edifici

### Agevolazioni fiscali

#### Settore auto

- Detrazioni e I.V.A. per:**
- Veicoli destinati al trasporto o alla guida di persone disabili;
  - Ausili ed attrezzature;
  - Spese di manutenzione straordinaria;
  - Esenzione del pagamento del bollo auto e trascrizione al P.R.A.

### Spese sanitarie

- Spese sanitarie, mediche e di assistenza specifica
- Protesi ed ausili

### Sussidi tecnici ed informatici

- Detrazione e I.V.A. per sussidi tecnici ed informatici
- Telefoni cellulari

### Accertamenti sanitari

- Richiesta accertamento di invalidità presso le A.S.L.
- Richiesta di accertamento dello stato di Handicap (Legge 104/92)
- Situazione di gravità - Permessi parentali

### Provvidenze economiche

- Compilazione modelli e assistenza per la richiesta alle A.S.L. delle provvidenze economiche quali:  
Assegno - Pensione - Indennità di accompagnamento o frequenza  
Informazioni su importi e limiti di reddito  
Compilazione dichiarazione di responsabilità di fine Marzo per gli invalidi civili

### Informazioni

- **Mobilità**  
Patenti di guida  
Contrassegno per parcheggio autoveicoli

#### Sanità

- Protesi e ausili
- Esoneri ticket
- Esonero cinture di sicurezza
- Indennizzo per invalidità derivate da vaccinazione obbligatoria o trasfusioni
- Turismo accessibile

- Concorsi pubblici e bandi di Enti vari
- Borse di studio
- Corsi di formazione



## U.L.S.S. n. 6 di Vicenza

Il personale dell'ANMIC di Vicenza da Gennaio 2001 collabora con

### **l'Unità Operativa Invalidi Civili ULSS n.6 di Vicenza**

*(Via Divisione Folgore)*

per la gestione delle pratiche giacenti alla data del trasferimento delle funzioni dalla Prefettura,, all'ULSS e ora, nella gestione delle pratiche correnti, finalizzate alla concessione delle provvidenze economiche quali assegno mensile di assistenza, pensione di inabilità, indennità di accompagnamento, indennità di frequenza a favore degli invalidi civili.



## Comune di Vicenza

Il Comune di Vicenza apre da Gennaio 2003, presso la Sede Provinciale ANMIC

### **"Sportello Informa-Handicap"**

punto di informazione e orientamento rivolto al cittadino disabile e ai suoi familiari per una più facile acquisizione dei diritti e servizi riservati alla categoria.

Servizio di trasporto ai disabili.

Consulenza e redazione istruttoria per la richiesta di contributo nazionale e regionale (L.13/89 - L.R. 41/91) sull'abbattimento delle barriere architettoniche.



## Amministrazione Provinciale di Vicenza

Monitoraggio, dei tecnici ANMIC, degli edifici dell'Amministrazione provinciale e degli enti locali vicentini e consulenza per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

## PROGETTO ANMIC

# Da settembre un nuovo servizio di Consulenza e Sostegno psicologico

Siamo lieti di comunicarvi che a partire dal mese di settembre avrà inizio un nuovo servizio di Consulenza e Sostegno psicologico, per le persone invalide e le loro famiglie, che offre uno spazio di condivisione per affrontare l'invalidità in

un'ottica di investimento per una migliore qualità di vita.

Il servizio è finalizzato ad aiutare il bambino, nel suo percorso di crescita psicologica, individuando, nelle diverse fasi evolutive, quali sono le necessità da soddi-

sfare e i compiti da eseguire, ed ad accompagnare l'adulto nell'elaborazione dei cambiamenti che l'invalidità ha inevitabilmente portato con sé. Non meno importante sarà il lavoro con i famigliari che saranno sostenuti nel loro importante ruolo di agenti di cure; verrà data loro la possibilità di imparare nuove modalità di interazione affinché ognuno riconosca i bisogni degli altri, senza perdere di vista i propri.

# Carta Servizi Anmic 2004

I soci ANMIC possono usufruire di sconti sull'acquisto di nuovi autoveicoli con le seguenti case automobilistiche:

Il GRUPPO CECCATO - FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO applica ai soci ANMIC, presso le concessionarie sotto elencate, uno sconto con le seguenti case automobilistiche:

FIAT	CECCATO AUTOMOBILI - SCHIO (VI) via Veneto 3/5 - Tel. 0445 694401
FIAT	G. ZANNINI - THIENE (VI) via Marconi 23/29 - Tel. 0445 375701
FIAT	SVAUTO BASSANO - BASSANO DEL GRAPPA (VI) via Capitelvecchio 11 - Tel. 0424 521100
FIAT	ARCAR - CASTELFRANCO VENETO (TV) via Circonvallazione Est 38 Tel. 0423 734811
FIAT	INDUSTRIAL CARS - ALBIGNASEGO (PD) via L. Da Zara 5 Tel. 049 8625950
FIAT	INDUSTRIAL CARS - CITTADELLA (PD) via Pozzetto 24 Tel. 049 9400011
ALFA ROMEO	DIPICAR - SCHIO (VI) via Veneto 9 Tel. 0445 575252
LANCIA	M. BIASION - BASSANO DEL GRAPPA (VI) via Mons. Rodolfi Tel. 0424 566644
IVECO	INDUSTRIAL CARS V.I - THIENE (VI) via dell'Economia 4 Tel. 0445 365611

FIAT		LANCIA	
Modello	Sconto	Modello	Sconto
Seicento	10%	Y	11%
Panda	8%	Lybra	10%
Punto	9%	Thesis	7%
Palio	8%	Phedra	8%
Stilo berlina	10%	ALFA ROMEO	
Multipla	10%	Modello	Sconto
Ulysse	10%	147	8%
Doblò	9%	156 berlina	9%
Veicoli commerciali	12,5%	156 station wagon	9%
		166	10%
		Sportive	13%

Il GRUPPO CECCATO applica un ulteriore **sconto del 15%** sui pezzi di ricambio e del **10%** sulla mano d'opera.

RENAULT		PEUGEOT	
Modello	Sconto	Modello	Sconto
Twingo + Clio + Van	11%	106	18%
Nuova Megane	9%	206 Berlina e SW	13%
Laguna	11%	206 CC	13%
Kangoo Express + Master	16%	307 Berlina ST e SW	13%
Nuova Espace	17%	406	18%
Vel Satis	11%	607	18%
Master Propulsion	15%	Ranch e altre	16%

TOYOTA		LEXUS	
Modello	Sconto	Modello	Sconto
Yaris Verso	10%	IS tutti i modelli	12%
Corolla SW	10%	GS tutti i modelli	12%
Avensis tutti i modelli	10%	LS tutti i modelli	12%
Previa	10%		
Hiace	10%		

## AUTOSYSTEM

SCHIO - via Lombardia 3 - Tel. 0445 501500

**sconto del 10%** sugli autoveicoli con formula "Noleggio a breve termine"

## CARROZZERIA CENTRALE

THIENE - via Valdastico, 9 - Tel. 0445 361245

## AUTOFFICINA - CARROZZERIA

di Righi Cristiano

ASIAGO - via dell'Artigianato - Tel. e Fax 0424 64418

## AUTOSCUOLE RIUNITE

VICENZA - via B. D'Alviano, 85 - Tel. 044438843

- **sconto del 10%** sul corso completo di teoria
- **sconto del 13%** sull'esame di guida

Corsi di teoria presso le sedi di:

**VICENZA** viale della Pace 108  
via Monteverdi 18/A  
viale Riviera Berica 483

**CALDOGNO** - via Marconi 35

**TORRI DI QUARTESOLO** - via Roma 188

Lezioni di guida con autovettura Fiat "Punto automatica" adattabile ad ogni esigenza di disabilità motoria.

## CATTOLICA ASSICURAZIONI

La **cattolica assicurazioni** offre ai proprietari di veicoli multiadattati, la completezza di servizi e la convenienza di acquisto della formula auto in facile. Questo prodotto prevede una speciale garanzia fornita attraverso Europ Assistance, società leader nei servizi di assistenza, per i casi in cui sia necessario il soccorso stradale e nel caso di immobilizzazione del veicolo. Ulteriore **sconto del 3%** al pagamento della polizza per cassa.

## OFFERTE

Responsabilità civile autoveicoli ..... **sconto 15%**  
Incendio e furto ..... **sconto 30%**  
Kasko e ritiro patente ..... **sconto 15%**

## SERVIZI

Soccorso stradale - Rientro passeggeri - Auto in sostituzione  
Per i nostri associati consulenza a domicilio o su appuntamento presso la nostra sede provinciale.

## BUONI BENZINA ESSO

Su prenotazione presso la nostra segreteria, i soci possono usufruire dei buoni benzina **Esso** a prezzo scontato.

## ACI AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

**Riduzione del 29,16%** sul prezzo di vendita ordinario della tessera ACISistema e del **17,6%** su quello ACICharta.

- **ACISISTEMA** (EURO 44,00) assicura al titolare:  
Soccorso stradale/depannage - Assistenza tecnica full - Assistenza medico sanitaria in viaggio estesa anche ai familiari del socio - Assistenza informativa, tramite numero verde dedicato e mensile riservato ai soci.
- **ACICharta** (EURO 72,50) assicura ai tutti i servizi di ACISISTEMA e in più:  
Traino gratuito nel raggio di 50 Km dal luogo di fermo - Assistenza tecnica "full" riservata alla persona con possibilità di avere auto sostitutiva, auto a casa e altre prestazioni anche qualora il titolare si trovi a bordo di un veicolo diverso da quello iscritto - Assistenza a domicilio - Informazioni e consulenze legali - Doppio abbonamento ad "Automobile Club" e "Panorama Travel" - Funzione di carta di credito Diners senza limiti di spesa prefissati.

## AVIT AGENZIA VICENTINA TURISMO s.r.l.

VICENZA - viale Roma 17 - Tel. 0444 565677

**Sconto del 5%** sull'acquisto di pacchetti viaggio con i seguenti tours operators: ALPITOUR - FRANCOROSSO - I VIAGGI DEL VENTAGLIO TURISANDA - HOTELPLAN - UTAT - COCKTAIL - COSTA CROCIERE - FESTIVAL CROCIERE - SETTEMARI - KUONI GASTALDI - GRUPPO H.I.T. - Sulla biglietteria aerea, ferroviaria e marittima non verranno applicate spese e diritti di prenotazione.

# Convenzioni e agevolazioni

## "BENI" - Articoli sanitari e medicali .....sconto 10%

di Bigolin Alberto e Silverio & C. s.n.c.  
VICENZA - via Carlo Cattaneo 54/ A - C  
Tel. 0444 545390 - fax 0444 320198

## SANITARIA ORTOPEDIA LELLA .....sconto 10-20%

di G. Simonato e s.a.s.  
THIENE - via S. Rosa, 48 - Tel. 0445 366500

## SANITARIA ORTOPEDIA TOSIN .....sconto 10%

di Tosin Natalino e C. s.a.s.  
BASSANO D/G - P.zza Maroncelli 60 - Tel. 0424 35470

## SANITARIA ORTOPEDIA VISONÀ .....sconto 10%

VALDAGNO - via IV Novembre 6 - Tel. 0445 402056

## SANITARIA ORTOPEDIA BRUN .....sconto 8%

di Bertoldo Cinzia  
LONIGO - via Roma 57 - Tel. 0444 830527

## OTTICA PALLADIO s.r.l. ....sconto 20%

VICENZA - Corso Fogazzaro 76 - Tel 0444 545000

## OTTICA SOPRANA E MARCATO s.n.c. ....sconto 10%

VICENZA - contrà Muscheria 6 - Tel. 0444 546867

## CENTRI OTTICI SCARPA s.r.l. ....sconto 40-50%

VICENZA - via Manin 10 - Tel. 0444 322819

## OTTICA OTTOMETRIA CESTARO .....sconto 5-15%

ALTAVILLA VICENTINA - via Rossini 8 - Tel.0444 573141

## FOTO OTTICA ANDREA .....sconto 5-20%

di Andrea Retis  
VILLAVERLA - piazza del Popolo 33 - Tel. 0444 856577  
DUEVILLE - via Dante, 9 - Tel. 0444 360463

## OTTICA CASTELOPTIK s.r.l. ....sconto 20%

BASSANO D/G - via Roma 15 - Tel. 0424 525515

## STUDIO DENTISTICO Dr. Toscano Paolo .....sconto 10-15%

VICENZA - viale Milano 53 - Tel. 0444 320813

## STUDIO DENTISTICO Dr. Vettori Giorgio ...sconto 8%

Specialista in Ortognatodonzia  
SCHIO - via Pasubio 36 - Tel. 0445 521339

## STUDIO DENTISTICO Dr. Longo Bartolo .....sconto 15%

MONTEBELLO - via 24 Maggio 30 - Tel. 0444 440560

## STUDIO DENTISTICO Dr. Roger Bailan ...sconto 10%

VICENZA - via L. Zambecari 42 - Tel. 0444 300865

## STUDIO DENTISTICO Dr. Giaretta Renzo .....sconto 10%

VICENZA - viale Verona 66 - Tel. 0444 960580

## CENTRO RIABILITATIVO S. MARCO .....sconto 10%

VICENZA - contrà della Misericordia 22 - Tel. 0444 922311

## CENTRO MEDICO "LA SANTÈ"

Poliambulatorio specialistico  
MONTE DI MALO - via Sile 40

**Sconti su visite specialistiche e trattamenti.**

## PIANETA MOBILITÀ srl

THIENE - via Valdastico 63 - Tel. 0445 8113842

**Sconti dal 5% al 10%** su tutti i prodotti.

Sulla integrazione economica da parte dell'assistito all'azienda fornitrice si applica uno sconto secondo la seguente modalità:

- **10%** su prodotti standard;
- **5%** su prodotti speciali ossia per dispositivi che prevedono una personalizzazione secondo le esigenze del cliente
- **Agevolazioni** su noleggio - riparazioni forniture a domicilio - consulenze per la casa vivibile/vita indipendente.

## CASA DI CURA ERETEZIA

I seguenti medici applicano uno sconto del 25% sulle visite specialistiche private a pagamento previo appuntamento presso la segreteria della casa di cura Eretezia.

**Dott. Burul Alessandro**  
**Dott. Bianchi Francesco**  
**Dott. Dal Maso Franco**  
**Dott. Micheletto Renato**  
**Dott. Pensavalle Gianfranco**  
**Dott. Ronco Giannantonio**

**Medicina Interna**  
**Ortopedia**  
**Ginecologia**  
**Oculistica**  
**Ortopedia**  
**Cardiologia**

## SANIMEDICA S.r.l. - C.M.S.R. VENETO MEDICA S.p.A.

ALTAVILLA VICENTINA - Via Vicenza, 204

**visite specialistiche - esami strumentali**

I beneficiari della convenzione, fruiranno del **10% di sconto** sulle tariffe normalmente applicate. Si potrà godere di tali agevolazioni dietro esibizione del tesserino di appartenenza all'ANMIC

## FISIOMED divisione di Sanimedica S.r.l.

VICENZA - Via C. Cattaneo, 73

Tel. 0444/326199

**visite specialistiche - esami strumentali**  
**fisiokinesiterapia**

## LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

**Sezione Provinciale di Vicenza** - VICENZA - Borgo Casale 84/86

Nuova collaborazione e convenzioni sui servizi della Lega per i ns. associati

## ROMOLO URBANI & FIGLI s.n.c.

VICENZA - viale S. Agostino, 138 - Tel. 0444-960945 - Fax 0444-963152

Cancelleria e macchine per ufficio - casseforti - impianti di sicurezza

## VICENZA CALCIO s.p.a.

La Società offre ai soci ANMIC una riduzione del 25%, rispetto alla tariffa piena, sul tagliando di ingresso per tutte le partite.



## COMUNE DI VICENZA Assessorato alle Attività Culturali

Per ingresso a Teatro Olimpico in Basilica Palladiana e Musei Civici, i soci ANMIC, per la stagione 2004, possono usufruire dei biglietti "Ridotti" e in alcuni casi della gratuità.

# DAI PIU' VITA ALLA TUA ASSOCIAZIONE



## Rinnova la tua adesione all'ANMIC

**Pensioni di invalidità civile**  
**indennità di accompagnamento**  
**indennità mensile di frequenza**  
**inserimento nel mondo del lavoro**  
**assistenza sanitaria**  
**agevolazioni fiscali**  
**integrazione scolastica**  
**abbattimento delle barriere architettoniche**  
**problemi della mobilità**  
**patenti speciali**  
**problemi dell'abitazione**  
**assistenza fiscale**

*tessera euro 36,15 - ccp n. 13827365*

*Tutte le informazioni  
sui tuoi diritti  
e su come farli rispettare*



Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

## Le nostre sedi

### Vicenza

contrà Pedemuro S. Biagio, 45  
tel. 0444 323766 - fax 0444 325698  
Orario: lunedì ore 14.30 - 17.30  
da martedì a venerdì ore 9 - 12

### Bassano del Grappa

via Schiavonetti, 8  
Orario: giovedì ore 9 - 11.30

### Thiene

via Pio XII, 8  
Orario: lunedì ore 8.30 - 11

### Schio

via Manin, 9  
Orario: mercoledì ore 9 - 12

web [anmicveneto.org](http://anmicveneto.org)

e-mail [anmicvi@libero.it](mailto:anmicvi@libero.it)